

L131 – d.3: Interventi sulle opere di sbarramento esistenti gestite dall'ENAS

d.3.4 – Diga Flumendosa:

intervento di sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso alla diga

**SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO AL RUP DA PARTE DI SOGGETTO ESPERTO
IN OPERE DI CONSOLIDAMENTO DI PENDII E FRONTI ROCCIOSI**

**DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO
PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio da espletare consiste nel supporto specialistico al RUP, da parte di soggetto esperto in opere di consolidamento di pendii e fronti rocciosi, relativamente all'intervento di sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso alla Diga sul Flumendosa a Nuraghe Arrubiu, in agro di Orroli (CA).

In particolare, il servizio di supporto specialistico da fornire al RUP consiste nell'effettuazione delle seguenti attività concernenti l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso alla Diga di Nuraghe Arrubiu:

- 1) Redazione di una Relazione sintetica sul servizio di rilievo del versante (consistente nel rilievo fotogrammetrico e restituzione del modello digitale del terreno (DSM) passo 10 cm e dell'ortomosaico digitale georeferenziato del costone sovrastante e immediatamente sottostante la strada, di superficie planimetrica indicativamente pari a circa 80 ha) eseguito dalla ditta appositamente incaricata dall'ENAS, che supporti il RUP-DEC nell'esame degli elaborati e dei documenti prodotti dalla ditta esecutrice del rilievo ai fini del controllo della corretta esecuzione del servizio, e che definisca gli eventuali approfondimenti del rilievo da richiedere alla stessa ditta in quanto necessari per chiarire aspetti e situazioni locali non sufficientemente rappresentate nel rilievo iniziale;
- 2) Redazione dello Studio di Fattibilità del complesso degli interventi da effettuare ai fini della messa in sicurezza della strada. Tale Studio sarà costituito da adeguati elaborati grafici e relazione descrittiva, e deve comprendere l'indicazione delle tipologie di intervento da applicare al caso specifico, la relativa ubicazione e/o estensione e il corrispondente costo prevedibile. In linea generale e a titolo puramente indicativo, le tipologie di intervento da utilizzare comprenderanno la posa di tratti di guard-rail sul lato di valle della strada ed interventi di protezione attiva (disbosco, disgaggi, demolizioni controllate, reti paramassi, pannelli in fune d'acciaio, ancoraggi, tiranti, ecc.) e passiva (barriere metalliche paramassi, gallerie paramassi in c.a., ecc.) sui costoni rocciosi e le scarpate;
- 3) Supporto al RUP nella stesura del Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento, nonché Redazione del Disciplinare tecnico per l'espletamento del servizio di progettazione – da affidare a soggetto esterno all'ENAS – relativo al Progetto di Fattibilità tecnico-economica (o del Progetto Preliminare, qualora non sia stato ancora emanato il decreto di cui all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) e al Progetto Definitivo/Esecutivo degli interventi di messa in sicurezza della strada, nel rispetto delle indicazioni di intervento ipotizzate nello Studio di Fattibilità, o secondo soluzioni progettuali parzialmente differenti e/o migliorative, che si basino su fondate ragioni tecniche;
- 4) Supporto al RUP nel coordinamento e supervisione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, compresa la Redazione di Relazione istruttoria sul Progetto di Fattibilità tecnica ed economica redatto dal progettista affidatario, per il controllo della corretta esecuzione del servizio da parte del RUP-DEC;

- 5) Supporto al RUP nel coordinamento e supervisione della progettazione definitiva/esecutiva, compresa la Redazione di Relazione istruttoria sul Progetto Definitivo/Esecutivo redatto dal progettista affidatario, per il controllo della corretta esecuzione del servizio da parte del RUP-DEC;
- 6) Supporto al RUP nell'ambito delle pratiche di acquisizione di approvazioni e/o nulla osta comunque denominati previsti per legge per l'esecuzione dei lavori, compresa la partecipazione a riunioni tecniche con le amministrazioni interessate, sedute di conferenze di servizi, ecc..

Per l'espletamento delle attività di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) l'ENAS metterà a disposizione dell'affidatario copia della seguente documentazione tecnica (fonte: archivio Ente Autonomo del Flumendosa) riguardante il costone roccioso lungo il quale si snoda la strada di accesso alla diga di Nuraghe Arrubiu:

- a) Relazione Geologica sulla zona dove ha sede la strada di accesso alla diga sul Flumendosa, con particolare riguardo alla possibilità di movimenti franosi, in territorio di Orroli – anno 1966 – autore: Prof. Geol. Giuseppe Pecorini;
- b) Relazione Geologico – Tecnica per la difesa di caduta massi della strada di accesso alla diga sul Flumendosa dalla località "Arcu S. Stefano" alla casa di guardia – anno 1983 – autore: Dott. Geol. Mario Cuttini;
- c) Rilievo di dettaglio del versante sovrastante e immediatamente sottostante la strada, di superficie planimetrica indicativamente pari a circa 80 ha, consistente nel rilievo fotogrammetrico con l'ausilio di SAPR (drone) e restituzione del modello digitale del terreno (DSM) passo 10 cm e dell'ortomosaico digitale georeferenziato del costone.

Il servizio costituisce una prestazione di lavoro assolutamente autonoma. Pertanto sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri organizzativi ed i costi relativi ad attrezzature, materiali di consumo, tempi di accesso ai siti di lavoro, di attesa e di trasporti, di documentazione per la eventuale nuova normativa di riferimento che dovesse entrare in vigore durante la validità del contratto.

art. 2 - IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO E REQUISITI DELL'AFFIDATARIO

L'importo presunto del corrispettivo a corpo per l'espletamento del servizio è stato stimato dall'ENAS sulla base della tariffa professionale ex D.M. n. 143/2013 per Studio di fattibilità e Supporto al RUP (accertamenti e verifiche preliminari, supervisione e coordinamento della progettazione preliminare/definitiva/esecutiva) applicata ad un importo ipotetico dei lavori di € 5.000.000, ed ammonta ad **€ 27.000,00** (euro ventisette/mila/00), al netto di I.V.A. e contributi di legge.

L'affidatario del servizio dovrà essere un operatore economico appartenente a una delle categorie di cui all'art. 46 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso di adeguata esperienza in opere di consolidamento di pendii e fronti rocciosi.

L'affidatario dovrà essere regolarmente iscritto nel registro della competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o presso il competente ordine professionale, se trattasi di cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Lgs. n. 50/2016.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'operatore economico invitato, esso dovrà comunque indicare nella propria offerta i nominativi dei professionisti personalmente responsabili della redazione dei diversi documenti previsti, iscritti nei relativi albi professionali ove previsti dai vigenti ordinamenti professionali, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

art. 3 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO ED ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio – in quanto di importo stimato inferiore a € 40.000 – verrà affidato direttamente dall'ENAS a soggetto individuato a cura dell'ENAS, anche sulla base di apposita indagine di mercato.

L'importo contrattuale effettivo a corpo sarà fissato sulla base dell'offerta economica trasmessa dall'affidatario e della eventuale successiva negoziazione. Si conviene e resta espressamente stabilito che l'importo contrattuale a corpo spettante all'affidatario per l'espletamento delle attività previste nel presente disciplinare è onnicomprensivo, fisso e invariabile.

art. 3.1 - Generalità

Il ruolo di Responsabile del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è attribuito all'ing. Stefano Serra, funzionario del Servizio Progetti e Costruzioni (SPC) dell'ENAS.

Il RUP-DEC costituirà il riferimento dell'affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto contrattuale con l'Ente.

L'affidatario svilupperà il proprio lavoro nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni fornitegli dal RUP-DEC, prestando la massima collaborazione. Il RUP-DEC potrà svolgere controlli e verifiche sull'attività dell'affidatario al fine di verificarne la conformità al contratto.

L'affidatario parteciperà alle riunioni tecniche presso la sede dell'ente e alle visite di sopralluogo sul sito interessato dall'intervento, indette dal RUP-DEC. In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell'Ente in qualunque giorno della settimana, anche a semplice richiesta breve da parte del RUP-DEC.

Fermo restando quanto sopra, l'affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto.

L'affidatario sarà tenuto a svolgere la propria attività correttamente, impegnandosi a collaborare con gli altri soggetti del SPC ovvero di altri Servizi dell'Ente coinvolti con lo sviluppo della attività e con le problematiche tecniche da risolversi nell'ambito del servizio in questione, allo scopo indicati dal RUP-DEC all'affidatario.

L'affidatario dovrà segnalare e specificare tempestivamente al RUP-DEC eventuali motivi di forza maggiore che ostacolano l'espletamento del servizio affidatogli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'affidatario dal RUP-DEC e i controlli e le verifiche effettuate dal RUP-DEC sull'operato dell'affidatario non liberano in alcun modo l'affidatario stesso dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione dell'incarico ricevuto, anche rispetto alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

art. 3.2 - Consegna dei documenti

Per ciascuna fase di attività che prevede la redazione di un documento, l'affidatario procederà alla consegna ufficiale dello stesso al RUP-DEC, in n° 2 copie cartacee e n° 1 copia su supporto digitale (CD-Rom).

Le copie cartacee di ciascun documento dovranno essere timbrate e firmate da ciascuno dei professionisti personalmente responsabili, e comunque dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS.

La copia su supporto digitale comprenderà i file degli elaborati grafici in formato vettoriale editabile DWG/DXF e i file PDF/DWF di tutti gli elaborati, in formato P7M. Su ogni file dovrà essere apposta la marca temporale e la firma digitale di ciascuno dei professionisti personalmente responsabili, e comunque del soggetto titolare del contratto con l'ENAS.

art. 3.3 - Oneri dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri comunque connessi e necessari all'espletamento del servizio affidato, comprese le spese per mezzi di trasporto e carburante, eventuali collaboratori, strumentazioni, hardware/software, materiali consumabili (carta, toner, etc.);

Qualora il soggetto affidatario abbia forma giuridica d'impresa, dovrà:

- prima dell'inizio del servizio, presentare al RUP-DEC l'elenco nominativo di tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio, anche periodicamente o provvisoriamente, comunicando le loro posizioni assicurative e previdenziali. Ogni variazione del predetto elenco dovrà essere preventivamente comunicata al RUP-DEC;
- rispettare le norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione, per quanto applicabili;
- ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, applicare ai dipendenti addetti ai servizi affidati condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi di lavoro del settore e dagli eventuali accordi integrativi territoriali;
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

L'ENAS è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale utilizzato dall'affidatario.

art. 4 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DI PARTI DEL SERVIZIO

La consegna ufficiale all'ENAS della *Relazione sintetica sul servizio di rilievo del versante* dovrà avvenire entro **15 (quindici) giorni** dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte del RUP-DEC.

La consegna ufficiale all'ENAS dello *Studio di Fattibilità del complesso degli interventi da effettuare* dovrà avvenire entro **60 (sessanta) giorni** dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte del RUP-DEC.

La consegna ufficiale all'ENAS del *Disciplinare tecnico per l'espletamento del servizio di progettazione* dovrà avvenire entro **30 (trenta) giorni** dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte del RUP-DEC.

La consegna ufficiale all'ENAS della *Relazione istruttoria sul progetto di fattibilità tecnico-economica* dovrà avvenire entro **20 (venti) giorni** dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte del RUP-DEC.

La consegna ufficiale all'ENAS della *Relazione istruttoria sul progetto definitivo/esecutivo* dovrà avvenire entro **20 (venti) giorni** dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte del RUP-DEC.

art. 5 - DURATA DEL SERVIZIO – RITARDO – PENALI

Il servizio decorre dalla data del verbale di attivazione redatto dal RUP-DEC, che l'ENAS avrà facoltà di disporre anche nelle more della stipula del contratto, ed avrà una durata di **18 (diciotto) mesi**.

È fatta salva la novazione di nuovi tempi contrattuali in relazione al dilungarsi delle tempistiche per cause non dipendenti dall'affidatario, nonché per esigenze che dovessero verificarsi nel corso del contratto. Resta comunque stabilito che, ai sensi dell'articolo 1671 del Codice Civile, l'Ente può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

Per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati per la consegna di ciascuno dei documenti previsti, è stabilita a carico dell'affidatario una penale giornaliera pari al **1‰ (unopermille)** del corrispettivo contrattuale.

L'ammontare complessivo delle penali come sopra applicate non potrà comunque superare il 10% del corrispettivo totale dovuto.

Le penali verranno direttamente applicate dal Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'ENAS, previa contestazione scritta all'affidatario da parte del RUP-DEC, e verranno immediatamente detratte dal pagamento successivo, ovvero dal saldo finale.

art. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

A seguito dell'adozione dello Studio di Fattibilità da parte dell'ENAS, l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del primo acconto sul corrispettivo per l'effettuazione del servizio, pari al 60% (sessanta per cento) del corrispettivo stesso.

Successivamente all'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica – redatto dal progettista incaricato dall'ENAS – da parte dell'Assessorato Regionale dei lavori pubblici, l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del secondo acconto sul corrispettivo per l'effettuazione del servizio, pari al 20% del corrispettivo stesso.

Successivamente alla verifica e validazione del Progetto Definitivo/Esecutivo – redatto dal progettista incaricato dall'ENAS – l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del saldo del corrispettivo per l'effettuazione del servizio.

Sull'importo netto di ciascun acconto verrà operata una ritenuta dello 0,50% (art. 30 c. 5 D.Lgs. n. 50/2016), che verrà successivamente svincolata al pagamento del saldo del corrispettivo per l'effettuazione del servizio.

Oltre al corrispettivo previsto, null'altro potrà essere preteso dall'affidatario a qualsiasi titolo, né durante né a seguito dell'espletamento del servizio.

Tutte le fatture dovranno essere intestate alla R.A.S. – Regione Autonoma della Sardegna, c/o Ente Acque della Sardegna delegato al pagamento.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 l'affidatario si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'Allegato A del DMEF 03.04.2015, n. 55. Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente e a pena di rifiuto delle stesse, il codice univoco ufficio indicato in contratto, il CIG e il CUP. Inoltre dovranno riportare l'oggetto, il numero di repertorio e la data del contratto nonché il centro di costo indicato dall'ENAS.

Il pagamento avverrà con mandati intestati al soggetto titolare del contratto, tramite il tesoriere dell'Ente, mediante bonifico bancario su c/c.

Il pagamento di ciascuna fattura sarà effettuato entro **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della fattura da parte dell'ENAS e, in ogni caso, dopo la verifica della regolarità contributiva e previdenziale dell'affidatario.

art. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e ss. mm. ii..

I pagamenti relativi al servizio affidato saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'affidatario comunicherà all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il contratto di affidamento del servizio si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'affidatario, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'ENAS e alla Prefettura di Cagliari.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, l'affidatario si obbliga ad inserire nelle fatture elettroniche il CIG e il CUP riportato in contratto. L'ENAS non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG e il CUP riportati in contratto.

art. 8 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 c.8 D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario di servizi tecnici può avvalersi del subappalto limitatamente alle attività relative alle indagini geologiche/geotecniche e sondaggi, a rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche), nonché alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali. In tal caso, per il subappalto deve osservarsi quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2011, restando comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario.

art. 9 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 c. 10 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di compiti di supporto al RUP non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria a corredo dell'offerta.

Per potersi procedere alla stipula del contratto, l'affidatario dovrà invece presentare la "garanzia definitiva" di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidatario.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento rispetto all'importo del corrispettivo stimato dall'ENAS, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Ai sensi dell'art. 31 c. 11 D.Lgs. n. 50/2016, è altresì richiesta all'affidatario la presentazione, prima della sottoscrizione del contratto, di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali derivanti dallo svolgimento della attività di propria competenza.

L'affidatario dovrà inoltre essere provvisto, per tutta la durata dell'incarico, di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni, per un massimale di copertura per sinistro di almeno € 1.000.000,00 per invalidità permanente e morte, a copertura dei rischi afferenti l'affidatario stesso ed i suoi dipendenti, collaboratori ed ausiliari.

art. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, mediante semplice comunicazione scritta all'affidatario da effettuarsi con raccomandata A.R., in caso di:

- 1) frode da parte dell'affidatario o di collusione con personale appartenente all'ENAS o con i terzi;
- 2) grave negligenza o manifesta incapacità dell'affidatario nell'esecuzione del servizio;
- 3) sospensione del servizio da parte dell'affidatario, senza giustificato motivo;
- 4) ritardo dell'affidatario superiore ai 90 (novanta) giorni, rispetto ai tempi previsti, nell'espletamento delle attività di sua competenza.

Avvenuta la risoluzione, l'ENAS comunicherà all'affidatario la data in cui deve aver luogo la consegna della documentazione relativa alle attività svolte. L'affidatario sarà obbligato all'immediata consegna della documentazione nello stato in cui si trova.

La consegna della documentazione avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle attività di supporto specialistico al RUP e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna della documentazione, si darà corso alla compilazione della situazione finale delle attività di supporto al RUP, al fine di procedere al conto finale di liquidazione delle spettanze.

L'ENAS si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

L'ENAS avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'affidatario è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

art. 11 - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'ENAS recedere dal contratto unilateralmente in qualunque momento, ex art. 2237 cod. civ., anche a prestazione del servizio già avviata, rimborsando all'affidatario le spese sostenute e documentate, e pagando il corrispettivo per l'attività svolta.

art. 12 - SICUREZZA – RISCHI INTERFERENTI

Poiché il servizio da espletare consiste in servizi tecnici di ingegneria, cioè in prestazioni di natura meramente intellettuale, ai sensi del comma 3 bis art. 26 D.Lgs. 81/2008 non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Si precisa che, per ordine del direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza in qualità di datore di lavoro dell'ENAS, allo stato attuale "è vietato a chiunque il transito pedonale e veicolare sulla strada di accesso alla diga del Flumendosa, a partire dalla sbarra posta all'incrocio con la S.P. n. 10 e sino all'incrocio con la strada "carrareccia", fatta eccezione per il personale, i veicoli e i mezzi d'opera, sia interni all'ENAS che di ditte esterne, che il Servizio Dighe potrà autorizzare al transito – a sua cura e responsabilità, in qualità di Servizio competente – al solo scopo di pianificare, progettare, effettuare e verificare le necessarie attività e lavorazioni di messa in sicurezza del versante soprastante la strada e di sgombero della stessa dai materiali franati".

Pertanto, qualora l'affidatario, al fine del migliore espletamento dell'incarico, intenda recarsi sul sito interessato dall'intervento per compiere uno o più sopralluoghi, l'ingresso e il transito nel tratto interdetto della strada di accesso alla diga potranno avvenire solo qualora sia preventivamente concessa apposita autorizzazione da parte dell'ENAS.

Per gli eventuali sopralluoghi, l'affidatario e i suoi dipendenti, collaboratori e ausiliari hanno obbligo di essere dotati, a cura e spese dell'affidatario, degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, gilet ad alta visibilità, secondo quanto necessario al fine di minimizzare i rischi anzidetti.

Tutte le attività dovranno, comunque, essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) per quanto applicabile. L'affidatario dovrà pertanto approntare tutte le misure (igieniche, di protezione collettiva ed individuale, di emergenza etc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per il proprio personale incaricato sia per il personale esterno (personale ENAS o altro Ente interessato) che potrà essere presente durante l'esecuzione del servizio.

art. 13 - DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

L'affidatario è responsabile dei danni recati all'ENAS ed ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso e colposo dell'affidatario stesso, del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere e di chiunque di cui esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

art. 14 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Tutti i documenti ed elaborati progettuali prodotti dall'affidatario rimarranno di proprietà dell'ENAS, che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi – nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni – tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dall'affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, purché non ne siano modificati sostanzialmente i criteri informativi essenziali.

L'affidatario è inoltre tenuto a mantenere riservato e a non divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione, documento o dato acquisito ed elaborato nello svolgimento del servizio oggetto del presente disciplinare.

art. 15 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione e l'applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi della L. n° 741 del 12/12/1987.

Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'ENAS e l'affidatario dovranno essere sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine l'affidatario, qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'ENAS che provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica.

L'affidatario non potrà di conseguenza adire l'Autorità giudiziaria finché l'ENAS non abbia emesso la decisione amministrativa o fino a che non sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

art. 16 - SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo e in generale ogni altra spesa conseguente alla definizione del contratto.

Alla registrazione del contratto si procederà in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, 2° comma del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le relative spese e tasse rimarranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

art. 17 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente DTA si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

DATA del presente documento: Cagliari, 25.05.2016

Redazione del presente documento a cura di:

SPC – Ing. Stefano Serra

Controllato ed approvato:

DSPC – Dott. Riccardo Lai